



*Federazione Provinciale VERDI di Chieti.  
Via Don Minzoni, 28 - 66034 Lanciano CH  
Telefax 0872/715404 – cell. 338.39.41.298*

Direzione per la Salvaguardia Ambientale  
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del  
Territorio e del Mare  
Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma

**Oggetto:** Osservazioni al progetto - Istanza di permesso di ricerca per idrocarburi d495 BR-EL e d492 BR-EL

Nell'analisi attenta del documento in oggetto presentato dalla "Petrolcetic Elsa Srl", la scrivente Federazione ritiene non soddisfacente le Valutazioni d'Impatto sull'Ambiente. Non si riportano nel dettaglio le caratteristiche degli oli e dei gas che si dovrebbero "esplorare"; si elude la possibilità di eventuali scariche o "perdite" in mare; dal punto di vista dell'impatto acustico si enunciano le tecniche di "spavento" della fauna marittima con preavvisi di 30 minuti (percepibile solo come un maltrattamento gratuito alla specie); non è indicato l'effettivo costo idrico delle attività ordinarie, di manutenzione e pre-smaltimento; non sono riportati riferimenti all'impatto degli oleodotti; si riduce a puerili considerazioni l'interferenza visiva eludendo la Tutela Paesistica del Parco regionale della Costa Teatina.

Il MINISTERO DELL'AMBIENTE promuove, anche sul proprio sito, "**IL 2010 L'ANNO INTERNAZIONALE DELLA BIO-DIVERSITA'**", iniziativa che nasce dall'esigenza, avvertita da tutti i paesi del mondo, di combattere l'indiscusso indebolimento di numerosi eco-sistemi a causa dell'estinzione di numerose specie faunistiche ed arboree. Questi eco-sistemi sono stati stravolti dalle attività dell'uomo che spesso ha seguito più una logica affaristica che di conservazione del Pianeta. L'umanità è, dunque, nelle condizioni di dover agire sempre e solo in funzione della tutela della diversità biologica, al fine di garantire anche la propria vita sulla terra.

Tanto premesso, si chiede all'ufficio, preposto al rilascio delle autorizzazioni in oggetto, di osservare con particolare attenzione il progetto presentato dalla "Petrolcetic Elsa Srl", che non sembra affatto garantire la tutela delle numerose diversità biologiche che sono il fiore all'occhiello della Costa Teatina e per la salvaguardia dei quali sono stati istituiti Parchi e Riserve naturali.

In conclusione, rispetto al documento in oggetto, chiediamo che sia dato parere negativo.

Cordialmente,

Marialucia Santarelli, Presidente Federazione Provinciale Verdi di Chieti

**Lanciano, 13 gennaio 2010**